



band@scuola

Progetto Strumentale ad indirizzo bandistico
per la Scuola Primaria



Band@scuola

Progetto ad indirizzo bandistico per la scuola primaria

Il gruppo di lavoro formato dai maestri Michele Mangani (direttore, compositore e docente di Conservatorio), Lorenzo Pusceddu (direttore e compositore), Angela Ciampani (direttore e compositrice), Laura Fermanelli e Luca Anghinoni (docenti e formatori musicali) che da anni operano nel settore delle bande musicali, nella scuola e nella formazione musicale, in accordo con l'associazione **Anbima** Associazione Nazionale delle Bande Italiane Musicali Autonome e la Federazione **Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane** che rappresentano a livello nazionale la maggior parte del mondo bandistico italiano, condividono il progetto che presentiamo di seguito, affinché possa essere promosso presso gli Istituti Comprensivi italiani, attraverso gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali. Le associazioni musicali territoriali che hanno condiviso la proposta formativa in oggetto, si rendono disponibili ad operare in modo integrato con le istituzioni scolastiche dello Stato per favorire una progettualità condivisa.

INTRODUZIONE

Con il progetto Band@scuola che descriviamo di seguito si intende promuovere un progetto di educazione musicale al fine di potenziare l'offerta formativa degli Istituti che aderiranno alla proposta. Vuole rappresentare un momento significativo e di promozione educativa e culturale nel nostro territorio, attingendo risorse umane e strumentali dalle realtà bandistiche presenti sul territorio che dimostreranno di poter garantire uno standard qualitativo idoneo alla realizzazione del progetto.

Nella legge 107/2007 si riporta che «l'insegnamento pratico della musica va riportato nelle scuole primarie attraverso docenti qualificati» e, più avanti si ricorda che «le scuole non saranno sole in questa sfida: al loro fianco sarà importante mobilitare tutte le istituzioni musicali del Paese, in primo luogo i conservatori ma anche gli enti lirici e sinfonici, bande militari e civili».

Riteniamo, pertanto, che il ruolo della bande musicali sia già ampiamente riconosciuto all'interno del sistema scolastico nazionale. Le iniziative tuttora in essere risultano però alquanto diversificate perché organizzate secondo le esigenze e le disponibilità di ogni singola associazione proponente che adatta la propria offerta formativa anche sulla base delle risorse e della disponibilità strutturale ed economica del singolo Istituto.

Siamo tuttavia convinti che poter giungere ad un'offerta formativa più organica e qualificante, nata dalla condivisione di tante esperienze già realizzate possa ottenere una maggiore considerazione da parte del Ministero dell'istruzione e, di conseguenza, dai singoli istituti scolastici, riconoscendo al sistema bandistico nazionale una maggiore potenzialità formativa.

Con questa iniziativa non si intende sminuire il lavoro che le scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale già stanno facendo sul territorio, piuttosto ci si propone per colmare le lacune che dette istituzioni scolastiche non riescono ad assicurare per motivi di organico, di specializzazione e di difficoltà logistiche. Inoltre, è un dato di fatto che le scuole secondarie ad indirizzo musicale utilizzino un numero ristretto di strumenti musicali che, pur essendo i più comuni nella pratica musicale, rendono difficile la sperimentazione della musica di insieme, componente indispensabile per la socializzazione e la condivisione dell'esperienza musicale dei giovani. Diversi studi hanno

confermato, infatti, la potenzialità educativa della pratica d'insieme in merito alla motivazione degli studenti. Uno studio condotto, in particolare, sull'esperienza musicale bandistica d'insieme ha evidenziato come il piacere derivato dall'appartenere ad un gruppo, dal sentirsene parte viva e attiva, è una componente che incide moltissimo sulle scelte degli adolescenti. Essere parte di un gruppo permette esperienze esclusive, riservate ad un numero ristretto di persone fra le quali, spesso, vengono individuati modelli da imitare.

LA PROPOSTA DIDATTICA

La proposta è di seguito illustrata considerando tre differenti livelli adattabili in tre o più anni.

Sviluppare la pratica musicale sin dalla tenera età è la mission del progetto che ha come obiettivo il *suonare* nel senso più ampio. Suonare il corpo (voce e body percussion), gli oggetti (musica concreta), gli strumenti a percussione e a fiato. Il suonare è un atto complesso che richiede tutta una serie di abilità date dalla stimolazione di più aree del cervello. L'attività del *suonare* può essere sviluppata nella primissima infanzia in maniera ludica per poi proseguire nella scuola primaria ed essere anche rafforzata con lo studio di uno strumento tradizionale. Il progetto *band@scuola* vuole favorire attraverso la musica un miglioramento delle capacità e competenze dei bambini che li porteranno a diventare degli individui che avranno vissuto delle esperienze che li renderanno adulti più completi.

Il progetto ha una struttura di base triennale, ogni triennio può prevedere i seguenti percorsi:

STEP A: *percorso di propedeutica musicale*

STEP B: *approccio strumentale creativo*

STEP C: *band@scuola* (utilizzo di strumenti a fiato e delle percussioni)

Il triennio base deve contenere almeno un anno di STEP C (approccio strumentale). La scelta del piano di studi da svolgere in ogni anno scolastico è data dalle esigenze delle singole Istituzioni scolastiche in accordo con le associazioni bandistiche collaboratrici.

	I ANNO	II ANNO	III ANNO
prima ipotesi	propedeutica musicale	<i>approccio strumentale creativo</i>	<i>approccio</i> strumentale fiati e percussioni
seconda ipotesi	propedeutica musicale	propedeutica musicale	<i>approccio</i> strumentale fiati e percussioni
terza ipotesi	<i>approccio</i> strumentale fiati	<i>approccio</i> strumentale fiati	<i>approccio</i> strumentale fiati e percussioni
quarta ipotesi	<i>approccio strumentale creativo</i>	<i>approccio</i> strumentale fiati	<i>approccio</i> strumentale fiati e percussioni

Il percorso triennale può avviarsi in classe I, in classe II o in classe III, non ci sono vincoli di età minima per l'inizio del progetto.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Di seguito indichiamo gli obiettivi del progetto suddivisi per i tre livelli proposti.

STEP A	STEP B	STEP C
<ul style="list-style-type: none">● sviluppo del senso ritmico;● sviluppo dell'orecchio;● sviluppo della vocalità e di una corretta respirazione;● sviluppo della capacità di ascolto;● sviluppo della creatività;● sviluppo della capacità di interpretazione;● sviluppo della capacità di movimento.	<ul style="list-style-type: none">● pratica strumentale (strumenti ritmico-didattici);● padronanza degli strumenti musicali proposti;● produzione di semplici brani attraverso la lettura della notazione musicale convenzionale e non convenzionale;● capacità di esprimersi singolarmente e nel gruppo.	<ul style="list-style-type: none">● ricerca di un corretto assetto psico-fisico;● autonomia decodificazione delle notazioni musicali;● acquisizione, di un corretto metodo di studio;● acquisizione di una corretta <i>impostazione strumentale</i> e di una <i>tecnica esecutiva</i>;● Produzione di semplici brani attraverso la lettura della notazione musicale tradizionale;● capacità di esprimersi individualmente e collettivamente attraverso la pratica della <i>musica d'insieme</i>;● esecuzione e interpretazione laddove può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto prevede la sua realizzazione in almeno un triennio. L'Istituto Comprensivo e l'associazione bandistica possono decidere di aumentare il percorso inserendo da uno o due anni ulteriori andando quindi a coprire anche l'intero ciclo della scuola primaria.

In ogni anno scolastico si prevedono lezioni a cadenza settimanale. I bambini possono usufruire da un minimo di 15 lezioni ad un massimo di 25 annue. Per lo step C sarà necessario prevedere anche lezioni di musica d'insieme almeno a cadenza mensile. E' importante mantenere un giusto equilibrio fra lezione di strumento e quelle d'insieme.

Proposta di struttura orari dei diversi percorsi:

	STEP A	STEP B	STEP C
tipologia	<i>percorso di propedeutica musicale</i>	approccio strumentale creativo	approccio strumentale
modalità di svolgimento	classe intera	classe intera	a piccoli gruppi divisi per sezioni/famiglie strumentali
orario	almeno una lezione settimanale a classe	almeno una lezione settimanale a classe	almeno una lezione settimanale a gruppo
n. docenti	almeno 1 operatore musicale	almeno 1 operatore musicale	Almeno 4 operatori musicali (flauto, ance, ottoni e percussioni) 1 insegnante di musica d'insieme
Attività proposte	Attività musicali ludico creative	avvio al linguaggio musicale anche attraverso l'uso dello strumentario Orff	strumenti consigliati: flauto, oboe, fagotto, clarinetto, sassofono, corno, tromba, trombone, euphonium e percussioni
orario	orario curriculare o extra-curriculare	orario curriculare o extra-curriculare	orario curriculare o extra-curriculare

RISORSE UMANE

- STEP A - Si richiede agli operatori una formazione specifica in riferimento alla didattica musicale per la fascia d'età in cui si andrà ad operare (es corso in didattica della musica, livelli della varie metodologie Orff, Dalcroze, Kodaly ecc). In mancanza di tali esperienze saranno accolte positivamente le esperienze formative specifiche promosse dalle associazioni di categoria aderenti al progetto.
- STEP B - Si richiede agli operatori una formazione specifica in riferimento alla didattica musicale per la fascia d'età in cui si andrà ad operare ed almeno una competenza base in riferimento agli strumenti proposti nello STEP successivo.
- STEP C - Si richiede agli operatori un diploma o laurea conseguiti in Conservatorio di Musica nazionale o titoli e certificazioni musicali riconosciute a livello europeo (Trinity, ABRSM ecc).

Sarà necessario individuare, per ogni istituto che aderisce al progetto, un referente dell'associazione coorganizzatrice che si occuperà di coordinare le attività con il referente progettuale della scuola e con i docenti coinvolti.

MATERIALE DIDATTICO

STEP A	STEP B	STEP C	
<i>strumenti in legno</i> (legnetti, woodblock, guiro, nacchere, ecc..)	<i>strumenti in legno</i> (legnetti, woodblock, guiro, nacchere, ecc..)	Strumenti indicativi per l'attivazione di un progetto con 20 bambini Si consiglia di mantenere i suggerimenti di divisione strumentale per favorire la pratica di musica d'insieme	
<i>strumenti in metallo</i> (triangolo, piattini, piatti, ecc)	<i>strumenti in metallo</i> (triangolo, piattini, piatti, ecc)	<i>Flauto</i>	4
		<i>Clarinetto</i>	4
<i>Strumenti a scuotimento</i> (maracas, shakers, Cabasa, ecc)	<i>Strumenti a scuotimento</i> (maracas, shakers, Cabasa, ecc)	<i>Sassofono</i>	2
		<i>Corno</i>	2
<i>strumenti con pelle</i> (tamburi, sound shapes, ecc)	<i>strumenti con pelle</i> (tamburi, sound shapes, ecc)	<i>Tromba</i>	2
		<i>Trombone/Euphonium</i>	2
<i>strumenti intonati</i> (Boomwackers, tuboing, campanelli, glockenspiel, ecc)	<i>strumenti intonati</i> (Boomwackers, tuboing, campanelli, glockenspiel, ecc)	<i>Percussioni a suono indeterminato</i> (cassa, piatti, rullante ecc.) e glockenspiel	4
<i>materiali per psicomotricità</i> (paracadute, palle, teli in lycra, ecc)	<i>strumenti didattici intonati:</i> Xilofoni, metallofoni, Glockenspiel, barre intonate	- metodi strumentali - brani per la musica d'insieme	20
	<i>materiale per la lettura e scrittura ritmica e melodica</i>	leggi	20

VERIFICA

(verifica in itinere del lavoro per eventuali adattamenti e verifica finale, concerto, produzione di materiali video, relazioni)

Per poter tenere sotto controllo in ogni fase del progetto la reale corrispondenza delle attività ad un reale apprendimento da parte degli studenti, saranno da prevedere diversi momenti di confronto e di verifica.

Sarà importante organizzare due momenti introduttivi al progetto:

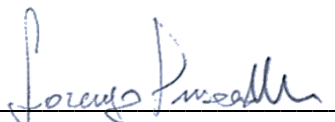
1. condivisione con gli insegnanti curricolari per presentare il progetto didattico e raccogliere informazioni sugli alunni partecipanti;
2. incontro con le famiglie per presentare il progetto.

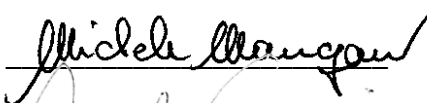
Nel momento di attivazione dello STEP C, sarà necessario prevedere uno o più incontri con i soli alunni per presentare gli strumenti e aiutarli nella scelta (preferibilmente in orario curricolare).


Il referente degli operatori musicali organizzerà almeno un incontro di verifica in itinere durante l'anno e un costante monitoraggio delle attività svolte e delle competenze acquisite.


Per condividere le attività svolte in ogni livello del progetto, a fine corso sarà organizzato un momento conclusivo (spettacolo o lezione a porte aperte) con la partecipazione delle famiglie in un locale adeguato.

Un incontro di verifica finale sarà organizzato con tutti i soggetti coinvolti: insegnanti di classe, team docenti e referenti.

Lorenzo Pusceddu 

Michele Mangani 

Angela Ciampani 

Luca Anghinoni 

Laura Fermanelli 